

Al Presidente del Consiglio Comunale
Anna Castiello

Al Sindaco di Crispano
Carlo Esposito

Al Coordinatore dei Partiti del Centro-Sinistra
Giovanni Fiorito

Crispano, 3 Giugno 2011

Oggetto: osservazioni volte alle dimissioni dal Consiglio Comunale – Comune di Crispano

La presente vuole denunciare quanto già da mesi palesato in altri contesti. Sono diversi mesi, infatti, che a Crispano si respira un clima avverso all'esercizio democratico. La Giunta Esposito si è caratterizzata nell'area a Nord di Napoli per numerose iniziative volte all'edificazione di una "Cultura della Legalità" attraverso tre strumenti: le borse lavoro, la democrazia diretta con il Bilancio Partecipativo, e la digitalizzazione dei servizi con il protocollo elettronico, la pubblicazione di tutti gli atti amministrativi sul nuovo portale web e l'accesso ad Internet gratuito per le famiglie di Crispano grazie alla rete municipale Wi-Fi.

Eppure, nonostante convegni, assemblee e tante altre attività istituzionali di intelligenza politica e "cultura del fare" della Giunta Esposito, volte soprattutto alla realizzazione del progetto "la città che vogliamo", l'unico messaggio che passa è quello imposto dal teorema che vuole lo scioglimento di un Civico Consesso liberamente eletto dal popolo. C'è, come già denunciato nel Consiglio Comunale del [27 OTTOBRE 2010](#), un "sistema", ovvero un insieme di azioni concorrenti, coordinate da una apposita regia a mezzo esposti anonimi, che non vuole aspettare cinque anni per le prossime elezioni e che pertanto si propone di passare per un nuovo scioglimento del Civico Consesso in soluzione di continuità.

L'episodio accaduto sulla zona PIP a Cennamo Biagio è stato già strumentalizzato per gettare nuovo fango sulla Giunta Esposito e sul suo operato. Le responsabilità penali sono soggettive e quindi il correlare l'accaduto alla Giunta ed alla mia persona è chiaramente un altro paradigma del teorema.

Ciò premesso, dispiaciuto che le presenti osservazioni siano state anticipate con evidenti distorsioni a mezzo stampa, il sottoscritto Cennamo Nunzio comunica l'intento di volersi dimettere dal Consiglio Comunale di Crispano.

In Fede

Nunzio Cennamo